



DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

COMMISSARIO UNICO STRAORDINARIO

L.R. 21.10.2013, n. 36 - DGR n. 925 del 09.12.2013 - DPGR n. 98 del 23.12.2013

Via Passolanciano, n. 75 - 65124 PESCARA - tel. 085/767.2536 - fax n. 085/767.2585

Prot.n. RA/173026

del 27 GIU. 2014

Al Presidente
della Giunta Regionale
c.a. Dott. Luciano D'Alfonso
Via Leonardo Da Vinci, 6,
67100 L'AQUILA

E p.c.

Al Dirigente
del Servizio Gestione Rifiuti
c.a. Dott. Franco Gerardini
Via Passolanciano, 75
65100 PESCARA

OGGETTO: L.R. 21.10.2013, n. 36 - DGR n. 925 del 09.12.2013 – DPGR n. 98 del 23.12.2013.
Relazione sull'attività svolta nel periodo gennaio - giugno 2014.

Nell'ambito delle politiche ambientali adottate nel settore della gestione integrata dei rifiuti ed, in particolare, in materia di organizzazione territoriale ed esercizio delle funzioni pubbliche relative alla gestione del servizio, la Regione Abruzzo si è dotata della **L.R. 21.10.2013, n. 36**, recante: *“Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 Ordinario del 06.11.2013.

Tale legge è attuativa delle disposizioni dettate, a livello comunitario e nazionale, tra l'altro, dalle seguenti fonti, in ossequio dei principi di separazione tra le funzioni amministrative di organizzazione controllo da quelle di concreta erogazione, nonché di efficienza, efficacia ed economicità della gestione:

- Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 *“Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”*, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;
- Direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 *“Recepimento della direttiva 2008/98/Ce – Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006”*, in particolare:
 - l'art. 177, comma 2 *“La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse.”*;
 - l'art. 198, comma 1 *“I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ... omissis”*;
 - l'art. 200, comma 1 *“La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, .. omissis”*;
- art. 2, comma 186 bis, della L. 23.12.2009, n. 191, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge Finanziaria 2010”*, che detta nuove norme per l'organizzazione territoriale e l'esercizio appropriato delle funzioni pubbliche

relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e leale collaborazione con gli enti locali;

- l'art. 3.bis della L. n. 148/11 e s.m.i., introdotto dal d.l. n. 1/2012, conv. in L. n. 27/2012, che prevede l'organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica – tra cui è ricompreso il servizio gestione rifiuti - in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, di dimensione non inferiore almeno a quella del territorio provinciale.

In recepimento delle suddette disposizioni, nonché nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e leale collaborazione con gli EELL., la L.R. n. 36/2013 prevede una nuova *governance* nella gestione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani, dettando nuove norme per l'organizzazione territoriale e l'esercizio appropriato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, già esercitate dalle Autorità d'Ambito – AdA – di cui all'art. 7 della L.R. n. 45/07, che stabiliva la ripartizione del territorio regionale in n. 4 ATO (L'Aquila, Pescara-Chieti, Teramo e Chieti) e l'istituzione delle Autorità d'Ambito (AdA), con partecipazione obbligatoria dei comuni ricadenti nei singoli ambiti (delle quali è stata istituita unicamente l'AdA n.1. Teramo, per la quale, ai fini del suo scioglimento, si è proceduto alla nomina del Commissario "ad acta", Dott. Maurizio Brucchi, con D.G.R. n. 840 del 10.12.2012 e DPGR n. 20 del 20.03.2013).

Per il raggiungimento delle citate finalità, la L.R. n. 36/2013 – agli artt. 2, comma 1, e 4, comma 1- prevede che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sia organizzato in un Ambito Territoriale Ottimale unico regionale denominato "**ATO Abruzzo**" e l'istituzione di una Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, denominata "**AGIR**", ente rappresentativo di tutti i Comuni dell'ATO Abruzzo, a cui i Comuni partecipano obbligatoriamente.

Al fine dell'istituzione dell'AGIR, l'art. 3 della L.R. n. 36/13, recante "**Commissario Unico Straordinario**", nel prevedere le funzioni e gli adempimenti di competenza del Commissario Unico Straordinario, al comma 1, dispone che: "*Al fine della costituzione dell'AGIR di cui all'art. 4, con decreto del Presidente della Giunta regionale, viene nominato, senza oneri per il bilancio regionale, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un Commissario Unico Straordinario, scelto tra i dirigenti regionali in servizio al momento del conferimento della nomina, in possesso di adeguata professionalità, che opera in base alle modalità ed agli indirizzi definiti con atto della Giunta regionale*", attribuendogli le seguenti funzioni:

- a. verifica della corretta attuazione delle disposizioni nazionali e regionali in materia di riorganizzazione degli ATO e di soppressione delle Autorità d'Ambito eventualmente istituite ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 45/2007 e adozione degli atti necessari alla liquidazione delle stesse ai sensi della normativa vigente;*
- b. proposta al Presidente della Giunta regionale del commissariamento dei consorzi obbligatori comprensoriali istituiti ai sensi della legge regionale 8 settembre 1988, n. 74 (Piano regionale di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tossici e nocivi);*
- c. promozione dell'unitarietà delle gestioni all'interno dell'ATO di cui al comma 1 dell'articolo 2, anche con l'introduzione di sistemi di premialità, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;*
- d. elaborazione dello schema di convenzione dell'Autorità di cui all'articolo 4, previo parere del Consiglio delle Autonomie locali di cui alla legge regionale 11 dicembre 2007, n. 41 (Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie locali), da proporre alla Giunta regionale che lo approva con proprio atto, sentita la Commissione consiliare competente;*
- e. elaborazione dello schema di statuto contenente le norme di funzionamento dell'Autorità di cui all'articolo 4, da proporre alla Giunta regionale che lo approva con proprio atto, sentita la Commissione consiliare competente;*
- f. svolgimento dei compiti dell'Assemblea e del Direttore generale dell'autorità servizio rifiuti di cui all'articolo 4 fino alla nomina degli stessi;*
- g. svolgimento delle funzioni e delle attività necessarie per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, fino alla nomina degli stessi".*

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 36/2013, con **DGR n. 925 del 09.12.2013** si è provveduto, ai sensi del citato art. 3, a demandare al Presidente della Giunta Regionale l'adozione del decreto di nomina del Commissario Unico Straordinario, atto successivamente adottato con **DPGR n. 98 del 23.12.2013** - B.U.R.A. S.O. n. 2 del 15.01.2014 - con il quale è stato nominato l'Arch. **Antonio**

Sorgi, in qualità di Commissario Unico Straordinario ai fini della costituzione dell'AGIR, attribuendogli i poteri necessari all'esercizio delle funzioni previste dal suddetto art. 3, al comma 1, e fissando la durata dell'incarico commissariale in **180 giorni** dalla data di notifica del Decreto medesimo, rinnovabile a fronte della sussistenza delle condizioni previste a tal fine.

Tanto premesso, si relaziona quanto segue:

Con nota prot.n. RA/9709 del 13 gennaio 2014 del Servizio Gestione Rifiuti, mi è stato notificato il **DPGR n. 98 del 23.12.2013**.

In base al suddetto DPGR - punto 4, lett. b), del dispositivo – il Commissario Unico Straordinario è tenuto, a far data dal conferimento dell'incarico, a relazionare con cadenza trimestrale in merito alle attività oggetto del mandato "*predisponendo apposite relazioni da trasmettere al Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo, alla competente struttura regionale*", e disponendo che "*tali relazioni siano pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal Commissario Unico Straordinario*".

Considerata la prima fase di avvio delle attività commissariali, si è ritenuto opportuno redigere ed inviare alle SS.VV. una *relazione semestrale unica* in ordine all'attività finora espletata in esecuzione del proprio mandato. Pertanto, alla luce delle competenze attribuite dall'art. 3 della L.R. n. 36/2013 in capo al Commissario Unico Straordinario e considerata la complessità del quadro regionale delle gestioni del servizio rifiuti e della platea dei soggetti in esso coinvolti, a far data dalla notifica, in data 14.01.2014 del Decreto commissariale, si è proceduto a porre in essere una serie di attività propedeutiche all'espletamento delle funzioni previste dalla norma e all'adozione di una serie di atti, di seguito riportati e descritti.

Preliminarmente, in ossequio al disposto dell'art. 3, comma 1, lett. a), che prevede: "*La verifica della corretta attuazione delle disposizioni nazionali e regionali in materia di riorganizzazione degli ATO e di soppressione delle Autorità d'Ambito eventualmente istituite ai sensi della L.R. n. 45/07 ed adozione degli atti necessaria alla liquidazione delle stesse*", è stata svolta la seguente attività:

- **di informazione ed orientamento**, rivolta agli attuali gestori del servizio ed agli enti locali ed autorità coinvolte nel settore, volta a chiarire la portata della L.R. n. 36/13 e gli adempimenti e scadenze previste in vista del processo di costituzione dell'AGIR, in particolare evidenziando la previsione, ex art. 17 della L.R. n. 36/13, della cessazione delle funzioni di programmazione e controllo dei consorzi comprensoriali istituiti ex L.R. n. 74/88, una volta decorsi 120 gg. dall'entrata in vigore della legge (Note prott.nn. RA/51678 del 21.02.14, RA/61852 del 04.03.14;
- **ricognizione delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito (AdA)** di cui all'art. 7 della L.R. n. 45/07 e s.m.i. ed, in particolare, dell'operato posto in essere, in relazione all'AdA n. 1 Teramo, da parte del Commissario "*ad acta*", *Dott. Maurizio Brucchi*, nominato, con D.G.R. n. 840 del 10.12.2012 e DPGR n. 20 del 20.03.2013. A tal fine, con nota prot.n. RA/147379 del 03.06.14 del SGR è stato richiesto al Commissario "*ad acta*" di trasmettere, entro il termine di **30 giorni** dalla data di ricevimento, una relazione di chiusura in ordine all'attività commissariale svolta per l'AdA Teramo.

Successivamente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) ed e), si è proceduto all'elaborazione dei documenti "*Schema di Convenzione*" e "*Schema di Statuto*" dell'AGIR di cui all'art. 4 della L.R. 36/2013, rispettivamente approvati, previa concertazione con gli organismi regionali competenti (CAL) e collaborazione istituzionale con la competente Commissione del Consiglio Regionale (IV[^]), con i seguenti atti:

- **DGR n. 248 del 07.04.2014**, per lo "*Schema di Convenzione*" corredato dell'Allegato 1A "*Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR*", previa acquisizione dei pareri del 20.02.14 del Consiglio delle Autonomie Locali, e n. 67/P/2014–DGR n. 142/P del 03.03.2014 della IV Commissione Consiliare;
- **DGR n. 247 del 07.04.2014**, per lo "*Schema di Statuto*", contenente le norme di funzionamento dell'AGIR e corredato degli Allegati 1 "*Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR*" e 2 "*Calcolo e metodo di calcolo delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR*", previa acquisizione del parere n. 67/P/2014 – DGR n. 142/P del 03.03.2014 della IV Commissione Consiliare.

Conclusa la suddetta fase, si è proceduto, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 36/2013, all'invio, con nota prot.n. RA/109267 del 17.04.14, ai **305** Comuni abruzzesi dello "Schema di Convenzione" dell'AGIR, ai fini della relativa approvazione da parte di ognuno di essi, entro il termine di **30 giorni** dalla data di ricevimento.

Allo stato attuale, è in fase di completamento l'attività ricognitiva in ordine al numero dei Comuni che hanno provveduto all'approvazione in sede consiliare delle convenzione – nel cui svolgimento si è tenuto conto delle operazioni, appena concluse, di rinnovo elettorale degli organi di governo, oltre che dell'Ente regionale, di larga parte dei comuni abruzzesi – al fine di valutare le attività da porre in essere in vista della possibilità di attivazione dei poteri sostitutivi per l'approvazione della Convenzione dell'AGIR, prevista dall'art. 3, comma 2, lett. a), della L.R. n. 36/13.

Sul punto, non possono non rilevarsi i ritardi e le criticità riscontrate alla luce del fatto che, allo stato attuale, dei **305** Comuni interessati alla costituzione dell'AGIR, ca. **50** Comuni hanno trasmesso gli atti di Consiglio Comunale di approvazione della Convenzione/AGIR o, comunque, fornito riscontri in merito.

Unitamente alle attività sopradescritte, tenuto conto della previsione di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), prevedente in capo al Commissario "ad acta" l'effettuazione della "Proposta al Presidente della Giunta regionale del commissariamento dei consorzi comprensoriali istituiti ai sensi della L.R. n. 74/88", è stata elaborata una scheda per effettuare una indagine conoscitiva, che sarà inviata agli Enti, EE.LL. e Consorzi ex L.R. 74/88 e/o loro Società SpA, mirante a fornire la più ampia cognizione possibile del quadro attuale concernente i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione rifiuti, sotto vari profili, tra cui, ad esempio, la composizione ed assetto organizzativo di tali soggetti, la loro dotazione patrimoniale ed impiantistica, le modalità di affidamento del servizio e tipologia di servizi resi, nonché l'elenco dei comuni serviti da parte di ognuno.

Restando a disposizione per qualsivoglia chiarimento in merito, si porgono distinti saluti.

Il Commissario Unico Straordinario
Arch. Antonio SORGI

